

# Terni-Rieti, lavori ancora al rallentatore

►La società che doveva concludere le opere ha avuto problemi finanziari e in seguito la sospensione del certificato antimafia ►Ponte sul Velino, il cantiere è fermo ai piloni. L'Anas: «Manca qualche mese». Due anni e mezzo per lo svincolo per Piediluco

## IL CASO

Tempo, ci vuole ancora del tempo per il completamento della superstrada Terni - Rieti ma da parte dell'Anas c'è tutta la volontà per completare prima possibile l'arteria viaria. Il chiarimento, di quella che **Oreste Pastorelli**, deputato del gruppo misto facente parte della commissione ambiente e lavori pubblici, chiama la superstrada "tela di Penelope" ha indotto ad un dettagliato rapporto l'Anas.

«Il nulla osta per la realizzazione degli ultimi 800 metri - spiega Pastorelli - dalla galleria a Piè di Moggio avrebbe definitivamente collegato Rieti, con un'uscita per Colli sul Velino, determinante per i collegamenti dei comuni compresi tra Cantalice e Leonessa, in provincia di Rieti». Ed ancora: «Il ponte sul fiume Velino, doveva essere terminato l'anno appena trascorso - riprende - ma tutto è fermo, soprattutto per l'inchiesta che ha coinvolto i vertici della società Tecnis, negli appalti Anas».

La risposta dell'Anas oltre a fare la cronistoria della superstrada spiega che «i lavori della direttrice Terni - Rieti, dallo svincolo

**RITARDI E APPELLI PER PROSEGUIRE CON L'INTERVENTO AL MOMENTO NON CI SONO CERTEZZE SULLE DATE**

di Terni Est al confine regionale del Lazio, hanno raggiunto uno stato di avanzamento pari al 96%. L'opera è aperta al traffico per otto chilometri sugli undici compressivi. L'ultima fase dell'appalto - continua - riguarda il tratto terminale che include il viadotto sul fiume Velino e il successivo svincolo di Piediluco».

L'Anas riconosce che i lavori hanno subito un rallentamento fino all'attuale sospensione unilaterale dell'appaltatore a causa di evidenti proprie difficoltà finanziarie. La Tecnis, comunque, ha depositato presso il Tribunale di Catania istanza di accordo per la ristrutturazione del debito. Successivamente è intervenuta la sospensione del certificato antimafia di Tecnis e la Prefettura nel dicembre 2015 ha nominato Saverio Ruperto amministratore per la gestione straordinaria e temporanea dell'impresa.

L'Anas allo scopo di evitare la rescissione contrattuale e il conseguente allungamento dei lavori, è impegnata per individuare tutte le possibili soluzioni che consentano la prosecuzione e il completamento dell'opera. Nel corso di un incontro presso il compartimento della viabilità dell'Umbria, l'impresa ha comunicato, la possibile riattivazione dei flussi finanziari che consentirà il riavvio del cantiere e la conclusione dei lavori in ulteriori sei mesi rispetto al tempo contrattuale già scaduto.

Per riassumere le opere da ultimare sono il viadotto Velino e la sovrastruttura stradale nel trat-



A sinistra i piloni del ponte che dovrebbe passare sul Velino e i lavori dello svincolo per Piediluco

to dello svincolo per Piediluco. In particolare, per il ponte sul fiume Velino, i tempi dovrebbero essere brevi, poiché sono già state ultimate le strutture di fondazione e quasi completamente quelle di elevazione, mentre l'impalcato metallico, interamente fornito è in avanzato stato di assemblaggio che avverrà dopo il completamento di alcune opere in cemento armato. Per il viadotto sul Velino, invece, nel territorio laziale, sono state avviate le procedure per la gara di appalto, al termine della quale si procederà alla consegna dei lavori, il cui tempo di esecuzione è previsto in 30 mesi.

**Umberto Giangiuli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Elettro, Monachino prende tempo

### IL CASO

Al Mise Michele Monachino ascolta le tre proposte che gli vengono fatte, ma non risponde. Ha preso soltanto atto di quanto gli è stato presentato. Tutto qui. Monachino, Ad dell'Elettrocarburo di Narni, se ne è andato, al termine della riunione romana al Mise di ieri, con in mano i fogli che Marco Petrucci, il liquidatore della Sgl Carbon, gli aveva fatto recapitare e nei quali vi era un sostanziale accomodamento sul problema della bonifica. La Sgl Carbon, ben sapendo che avreb-

be dovuto pagare comunque per ripristinare l'area dove insiste la fabbrica, ha anche prospettato di dare i soldi direttamente all'Elettro, in modo che possa bonificare in corso d'opera, soldi che potevano anche servire per la propria azione commerciale e industria-



**AL MISE PRESENTATE TRE PROPOSTE INTANTO CONTINUA LA PROTESTA DEI DIPENDENTI**

le. Monachino si è preso qualche giorno per valutare appieno la nuova situazione, lasciando così l'amaro in bocca alle istituzioni locali, che avrebbero gradito una accettazione immediata. La palla passa a Monachino che non deve dare solo il benessere alla questione della bonifica ma soprattutto fare azioni concrete per l'acquisto perché la fabbrica, in quanto, non vada mai dimenticata, è in una situazione di affitto, peraltro è già scaduto. Intanto i dipendenti sono ancora davanti alla fabbrica e l'incertezza sta montando ogni ora di più.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il prodotto che desideri. Anche a rate.**

Finanziamento in 10 mesi.

Tan 0% - Taeg 0% su tutti i prodotti Apple.



Promozione valida dal 1 al 29 Febbraio 2016.

Corso Vecchio, 69 | Terni  
0744 461778 | www.personal-system.com

iStore Terni



Finanziamento in 10 mesi - prima rata a 30 giorni - importo finanziabile da € 500 a € 5.200. Esempio: € 1.000 in 10 rate da € 100 - TAN fisso 0% TAEG 0% - importo totale del credito € 1.000. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e non include alcun costo a carico del cliente - importo totale dovuto € 1.000. Offerta valida dal 01/02/2016 al 29/02/2016. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali rivolgersi sul punto vendita il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (CECC) e copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato. "Personal System" opera quale intermediario del credito NON in esclusiva.